

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 DIC. 1999

ADDI' 20 DIC. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angelo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

AMATI - BONADONNA - CIOFFARELLI - DONATO - MARRONI - META -
ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° 5983

OGGETTO: Reg. CEE n.2052/88 - Obiettivo 5b - Sottoprogramma 2 - Misura 2.4. - Sostegno alla innovazione tecnologica ed alla 'produttività' aziendale - Sottomisura 4b. Trasferimento ai Comuni di Sperlonga, Minturno e Sermoneta dell'impianto pilota a tecnologia fotovoltaica realizzato dal Parco Tecnologico Pontino.



OGGETTO: Deliberazione concernente: Reg. CEE n.2052/88 - Obiettivo 5b - Sottoprogramma 2 - Misura 2.4 - Sostegno alla innovazione tecnologica ed alla produttività aziendale - Sottomisura 4b. Trasferimento ai Comuni di Sperlonga, minturno e Sermoneta dell'impianto pilota a tecnologia fotovoltaica realizzato dal Parco Tecnologico Pontino.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore Sviluppo Economico ed Attività Produttive;

VISTO il Regolamento CEE n. 2052/88, relativo alle missioni dei fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia ed al coordinamento dei loro interventi e di quelli della BEI e degli altri strumenti esistenti;

VISTI i successivi regolamenti applicativi n. 4253/88, n. 4254/88 e n. 4255/88 del citato Regolamento n. 2052/88, relativi al coordinamento tra gli interventi, il FESR, il FSE ed il FEOGA sezione Orientamento;

VISTA la propria deliberazione n.6897 del 06/08/91, divenuta esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Programma Operativo degli interventi strutturali comunitari nelle zone rurali del Lazio, presentato alla Commissione CEE per l'attivazione dei flussi finanziari previsti dal Q.C.S. ed approvato dalla Commissione stessa con decisione in data 25/11/92, c.P.O. n.91 IT.06.110.;

CONSIDERATO che è stata approvata dalla CEE la rimodulazione del P.O.P. secondo la proposta definita dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 21/07/93;

PRESO ATTO che il P.O.P. prevede nell'ambito del Sottoprogramma 2 la Misura 2.4 - Sostegno alla innovazione tecnologica ed alla produttività aziendale suddivisa nelle due sottomisure 4A "Interventi immateriali a favore di soggetti privati" e 4B "Azioni di promozione, assistenza e verifica";

VISTA la convenzione repertorio n.3073 del 24/12/92 stipulata tra la Regione e la FILAS S.p.A., che affida alla FILAS l'attuazione delle misure 2.4, 2.5, e 2.6 del Sottoprogramma 2 dell'Ob. 5b, compreso il progetto dell'impianto pilota a tecnologia fotovoltaica;

VISTA la propria deliberazione n.10123 del 20/12/93, divenuta esecutiva ai sensi di legge, con la quale, tenuto conto della rimodulazione del P.O.P., sono stati impegnati i fondi trasferiti dalla misura 5 e destinati alla sottomisura 4b per la realizzazione di impianti pilota nel settore del recupero energetico;

PREMESSO che il Parco Tecnologico Pontino ha presentato alla Regione la richiesta per la realizzazione dell'impianto pilota nel settore del recupero energetico a valere sui fondi della misura in questione;

VISTA la propria deliberazione n.5149 del 30/06/94 che approva il progetto di cui sopra affidandone la realizzazione al Consorzio Parco Tecnologico Pontino;

VISTA la convenzione stipulata tra il Consorzio Parco Tecnologico Pontino e la FILAS S.p.A. che detta le modalità di attuazione degli interventi;

CONSIDERATO che uno degli obblighi assunti dal Consorzio è quello di non alienare gli impianti prima di cinque anni dal collaudo e successivamente di trasferirli ai Comuni interessati;

CHE il collaudo è stato effettuato il 12/12/95;

CHE il 05/12/97 l'assemblea straordinaria del Parco Tecnologico Pontino ha deliberato la messa in liquidazione del Parco stesso;



CHE a seguito di ciò, è stato nominato un liquidatore del Consorzio che ha informato la Regione della situazione degli impianti realizzati e dell'impossibilità per il consorzio di mantenere ulteriormente in carico gli stessi, ed ha richiesto l'autorizzazione al trasferimento anticipato ai Comuni;

CHE la Regione si è attivata presso i Comuni interessati affinché gli stessi deliberassero la presa in carico degli impianti fotovoltaici;

CHE solo i Comuni di Sermoneta, Sperlonga e Minturno si sono dichiarati disponibili al passaggio di proprietà, mentre i comuni di Pontinia, Gaeta e Priverno non hanno ancora deliberato in proposito;

CHE, data la situazione di estremo degrado in cui versano alcuni impianti, per furti e manomissioni effettuati da ignoti e la impossibilità del Consorzio di vigilare sugli stessi perché in liquidazione, la Regione ritiene di dover trasferire ai Comuni di Sermoneta, Minturno e Sperlonga, che hanno deliberato in proposito, la proprietà degli stessi;

VISTA la L. 127/97;

DELIBERA 2.0

- di trasferire, per le considerazioni di cui in premessa, la proprietà degli impianti pilota a tecnologia fotovoltaica realizzati, nell'ambito del programma Ob.5b 91/93 Misura 2.4 b dal Consorzio Parco Tecnologico Pontino, ai Comuni di Sermoneta, Minturno, Sperlonga che ne hanno accettato con propria deliberazione il trasferimento anticipato;
- di sollecitare i rimanenti Comuni di Pontinia, Gaeta e Priverno a deliberare la presa in carico degli impianti;
- di comunicare la presente deliberazione ai Comuni di cui sopra e al liquidatore del Consorzio Parco Tecnologico Pontino per gli atti conseguenti.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della legge 127/92.

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

4 GEN. 2000

